

A G E N Z I A D E L D E M
Direzione Centrale Area Operativa
Direzione beni sequestrati e confiscati



Roma, 29 MAR. 2002

Prot. n. 2002/7855/BSC
Allegati: 3

Alla Filiale dell'Agenzia del
Demanio di Catanzaro
Corso Mazzini, 206
88100 Catanzaro

e, p.c.

Al Ministero di Grazia e Giustizia
Direzione Generale degli Affari Penali
Ufficio V Ricerche, Documentazione e
Monitoraggio
(all.2) Roma

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale della Polizia Criminale
Servizio Contrasto Grande Criminalità
(all.2) Roma

→ All'Ufficio Territoriale del Governo di
(all.1) Crotone

Al Comune
(all.1) Isola Capo Rizzuto

Rif. Prot. 1696 del 04.03.2002

Oggetto: Confisca ex art.2-ter della legge n.575/1965, introdotto con legge n.646/1982 a carico di Arena Nicola, nato a Isola Capo Rizzuto il 20.08.37, ed altri.
Immobili siti in Isola Capo Rizzuto
Destinazione ai sensi della normativa introdotta dall'art.3 della legge 7.3.1996, n.109.

rcb



Via del Quirinale, 30 - 00187 Roma - Tel. 06/477731 - Fax. 06/47773263

Con riferimento alla precorsa corrispondenza, si comunica che con atto n. 6676 di prot. in data odierna, è stato disposto il trasferimento dei cespiti indicati in oggetto al patrimonio indisponibile del Comune di Isola Capo Rizzuto per essere destinati a finalità sociali.

Si trasmette duplice originale del citato provvedimento e si invita, pertanto, codesta Filiale di Catanzaro a curare la formale notifica dello stesso al comune sopra menzionato, ricordando che l'efficacia di detto atto decorre appunto dalla data di notifica dello stesso.

Codesto medesimo Ufficio provvederà inoltre ad espletare gli ulteriori adempimenti di competenza, ivi compresa la formale consegna dei beni al Comune stesso mediante apposito verbale, di cui sarà gradito ricevere copia e che dovrà essere trasmesso anche all'Ufficio territoriale del Governo.

Sarà cura del Comune, poi, inviare, a suo tempo, copia delle note di trascrizione complete del vincolo di indisponibilità apposto sui beni.

Copia del menzionato atto viene inviata anche all'Ufficio territoriale del Governo per gli adempimenti previsti dall'art.2-undecies, comma 2, lett. b), della legge 31.5.1965, n.575, introdotto dall'art.3, comma 2, della legge 7.3.1996, n.109.

Il Direttore Centrale
Antonio Musolino

62

AGENZIA DEL DEMANIO
DIREZIONE CENTRALE AREA OPERATIVA- DIREZIONE BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
IL DIRETTORE CENTRALE

Prot. n.6676

VISTA la legge 31 maggio 1965, n.575 e successive modificazioni ed integrazioni;

- VISTA la legge 7.3.1996, n.109 recante "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n.575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n.223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n.230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n.282";
- VISTO l'articolo 12-sexies della legge 7 agosto 1992, n.356;
- VISTA la sentenza n.149 in data 7.7-9.8.1996 emessa dal Tribunale di Crotone, Sezione Unica Penale, confermata con sentenza n. 479/97 in data 27.2.1997 della Corte di Appello di Catanzaro e divenuta definitiva in data 14.10.1997 -9.4.1998 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, con la quale è stata disposta, nei confronti di Arena Nicola, nato a Isola Capo Rizzuto il 20.08.1937, Arena Francesco, nato a Isola Capo Rizzuto il 13. 01.28, Arena Carmine, nato a Isola Capo Rizzuto il 03.01.59 e Maesano Fiorello, nato a Crotone il 04.06.69, la confisca dei seguenti beni tutti siti nel comune di Isola Capo Rizzuto : A) fabbricato sito in via Reggio; B) fabbricato sito in località Le Cannella, C) terreni identificati al NCT fg. 24 part. 30/A, in località Cardinale; al foglio 25 part. 9/A in località Bordogna ed al foglio 24 particella n. 58, in località Marina di San Giovanni. intestati ad Arena Nicola; D) un fondo rustico con fabbricato rurale denominato Vermica sito in località Telegrafo riportato al NCT fg. 15 part. n.19, E) fabbricato composto di cinque piani in via Le Castella, intestato ad Arena Francesco; F) fabbricato in Le Cannella, G) gruppo di tre fabbricati sito in via Cavallaccio, H) fondo rustico fg. 23 part. lle 45,46,21,27,28,29, intestati ad Arena Carmine ; I) fabbricato rurale sito in frazione Le Castella, intestato a Maesano Fiorello;

VISTE le relazioni n.1158P in data 29.06.01, 20.07.01 e n.CZ.40/NCC/2002 del 21.3.2002, con le quali la Filiale di Catanzaro dell'Agenzia del Demanio - nel precisare che trattasi di immobili siti nel comune di Isola Capo Rizzuto e che il cespote di cui al punto A) consiste in un fabbricato sulla via Reggio Calabria n. 16, a quattro piani fuori terra censito al fg.20 p.la 148; che il bene di cui al punto B) consiste in una villetta a due piani fuori terra di circa mq 100 a piano, identificato al fg. 31 p.la 20 (12), che i terreni di cui al punto C) sono individuati il primo, in località Cardinale, di ha 4.55.00, al NCT fg. 24 p.la 36, il secondo, in località Bordogna, di ha 6.02.30, al NCT fg 25 p.la 9/A, il terzo, in località Marina di San Giovanni, di ha. 7.60.00, al NCT fg. 24 p.la 58; che il fondo rustico di cui al punto D) in località Vermica, di ha 5.66.80 è distinto al NCT fg. 15 p.la 19; che il fabbricato di cui al punto E), riportato al NCEU fg. 20 p.la 448 sub 1, 2, 3, 4, 5, 6 consta di piano terra e primo



Via del Quirinale 30 – Tel. 06/47773237 – Fax. 06/47773263
e-mail : Rosalba.CannadaBartoli@finanze.it

e secondo piano, ha una superficie coperta di mq 236,16 a piano, oltre a mq 24,12 di balconi al I e II piano, ed è ubicato al via Le Castella n. 16; che il fabbricato di cui al punto F), adiacente al cespote di cui alla lettera B), consiste in un fabbricato a tre piani fuori terra insistente su un lotto di terreno di circa 1000 mq identificato al NCT fg. 31 part. 20 (12), che lo stabile di cui al punto G), sito in via Cavallaccio della località Pillinzi, a tre piani fuori terra, oltre al piano seminterrato ciascuno di mq 170, è identificato al fg. 22, p.lla 12; che il fondo rustico di ha 2.78.65, di cui al punto H), denominato CEPA, con accesso diretto dalla strada rotabile che conduce al complesso denominato Valtur, si distingue al NCT fg. 23 p.lle 21, 27, 28, 29, 45, 46; che il fabbricato rurale di cui al punto I), di tre piani fuori terra, completamente a rustico, avente una superficie di circa mq 450 a piano, è identificato al fg.33 p.lle 90, 91, 94 - ha attribuito al cespote al punto A) il valore di lire 264.000.000 - euro 136.344,62, al cespote di cui al punto B) il valore di lire 200.000.000 - euro 103.291,38, ai terreni di cui al punto C) rispettivamente lire 91.000.000 - euro 46.997,58, lire 120.500.000 - euro 62.233,06, e lire 152.000.000 - euro 78.501,45, al fondo rustico di cui al punto D) il valore di lire 87.000.000 - euro 44.931,75, al fabbricato di cui al punto E) il valore di lire 453.000.000 - euro 233.954,98, alla villetta al punto F) lire 900.000.000, euro 464.811,21, allo stabile di cui al punto G) il valore di lire 265.500.000, euro 137.119,31, al fondo rustico di cui al punto H) il valore di lire 185.000.000, euro 95.544,53 ed infine al fabbricato rurale di cui al punto I) il valore di lire 337.500.000, euro 174.304,20 per un totale di lire 3.055.500.000 pari ad euro 1.578.034,06.

CONSIDERATO che il Prefetto di Crotone, con nota n. 1799/28-12/Gab. in data 14/08/01 ha espresso l'avviso che tali cespiti non siano idonei a corrispondere alle esigenze delle forze di polizia e che il Sindaco del Comune di Isola Capo Rizzuto, con nota del 24.10.01, ha espresso il parere di destinare i beni in questione alle seguenti finalità: il fabbricato in via Reggio Calabria, 16 di cui al punto A) a casa famiglia da assegnare alle Suore Vergini di Maria, i fabbricati in località Le Cannella di cui ai punti B) e F) al Centro per la ricerca, lo studio ed il soccorso delle specie marina, i terreni siti in località Cardinale, Bordogna e Marina di San Giovanni e quello denominato CEPA, di cui ai punti C) e H), a società cooperative di giovani imprenditori, il fondo denominato Vermica di cui al punto D) alla costruzione di un'oasi canina, il fabbricato in via Le Castella, di cui al punto E), a museo demologico comunale e centro per le attività culturali, il fabbricato in via Cavallaccio di cui al punto G) a centro comunale per la protezione civile, il fabbricato rurale in frazione Le Castella, di cui al punto I) a Centro Direzionale per la Riserva Marina di Capo Rizzuto.

VISTE le note n. 410/409 in data 05/02/02 e n. 1696 del 04.03.02 con le quali il Dirigente Responsabile della Filiale di Catanzaro dell'Agenzia del Demanio, che ha sentito l'Amministratore dei beni confiscati, ha proposto di trasferire i cespiti in argomento al patrimonio indisponibile del comune di Isola Capo Rizzuto per essere destinati alle finalità dallo stesso segnalate.

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300 di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTO il Decreto Ministeriale n.1390 in data 28.12.2000, pubblicato nella G.U. serie generale, n. 9 del 12.1.2001, con il quale sono state attivate e rese esecutive dal 1°.1.2001, le Agenzie fiscali previste dagli articoli dal 62 al 65 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300;

CONSIDERATO che questa Agenzia del Demanio ritiene di non doversi discostare dalla destinazione indicata dal menzionato Dirigente della Filiale di Catanzaro dell'Agenzia del Demanio;

VISTI gli articoli 2-decies e 2-undecies della legge 31.5.1965, n.575, come introdotti dall'articolo 3 della legge 7.3.1996, n.109;

VISTO il comma 2, lettera b) del citato articolo 2-undecies della legge 31 maggio 1965, n.575, il quale prevede che se entro un anno dal trasferimento il Comune non ha provveduto alla destinazione del bene, il Prefetto nomina un commissario con poteri sostitutivi;

VISTI lo statuto ed il regolamento di amministrazione dell'Agenzia del demanio deliberati dal Comitato Direttivo:

D I S P O N E

I cespiti siti nel Comune di Isola Capo Rizzuto, via Reggio, località Le Cannelle, località Cardinale, località Bordogna, località Marina di San Giovanni, località Vermica, località Le Castella, via Cavallaccio, via Castella e quello denominato CEPA, meglio descritti in premessa, sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Isola Capo Rizzuto, per finalità sociali, in particolare per essere destinati: il fabbricato in via Reggio Calabria, 16 di cui al punto A) a casa famiglia da assegnare alle Suore Vergini di Maria; i fabbricati in località Le Cannella di cui ai punti B) e F) al Centro per la ricerca lo studio ed il soccorso delle specie marina; i terreni siti in località Cardinale, Bordogna e Marina di San Giovanni e quello denominato CEPA, di cui ai punti C) e H), a società cooperative di giovani imprenditori; il fondo denominato Vermica di cui al punto D) alla costruzione di un'oasi canina; il fabbricato in via Le Castella, di cui al punto E), a museo demologico comunale e centro per le attività culturali; il fabbricato in via Cavallaccio di cui al punto G) a centro comunale per la protezione civile; il fabbricato rurale in frazione Le Castella, di cui al punto I) a Centro Direzionale per la Riserva Marina di Capo Rizzuto.

Il presente atto ha efficacia immediata dalla data di notifica, da parte dell'Agenzia del Demanio - filiale di Catanzaro al comune di Isola Capo Rizzuto, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-undecies, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n.575.

Roma

IL DIRETTORE CENTRALE
Antonio Musolino

E' copia fotostatica dell'originale
Catanzaro li, 8/7/05



2005
Agenzia del Demanio - Filiale Calabria - sede di Catanzaro

CONSIDERATO che questa Agenzia del Demanio ritiene di non doversi discostare dalla destinazione indicata dal menzionato Dirigente della Filiale di Catanzaro dell'Agenzia del Demanio;

VISTI gli articoli 2-decies e 2-undecies della legge 31.5.1965, n.575, come introdotti dall'articolo 3 della legge 7.3.1996, n.109;

VISTO il comma 2, lettera b) del citato articolo 2-undecies della legge 31 maggio 1965, n.575, il quale prevede che se entro un anno dal trasferimento il Comune non ha provveduto alla destinazione del bene, il Prefetto nomina un commissario con poteri sostitutivi;

VISTI lo statuto ed il regolamento di amministrazione dell'Agenzia del demanio deliberati dal Comitato Direttivo;

D I S P O N E

I cespiti siti nel Comune di Isola Capo Rizzuto, via Reggio, località Le Cannelle, località Cardinale, località Bordogna, località Marina di San Giovanni, località Vermica, località Le Castella, via Cavallaccio, via Castella e quello denominato CEPA, meglio descritti in premessa, sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Isola Capo Rizzuto, per finalità sociali, in particolare per essere destinati: il fabbricato in via Reggio Calabria, 16 di cui al punto A) a casa famiglia da assegnare alle Suore Vergini di Maria; i fabbricati in località Le Cannella di cui ai punti B) e F) al Centro per la ricerca lo studio ed il soccorso delle specie marina; i terreni siti in località Cardinale, Bordogna e Marina di San Giovanni e quello denominato CEPA, di cui ai punti C) e H), a società cooperative di giovani imprenditori; il fondo denominato Vermica di cui al punto D) alla costruzione di un'oasi canina; il fabbricato in via Le Castella, di cui al punto E), a museo demologico comunale e centro per le attività culturali; il fabbricato in via Cavallaccio di cui al punto G) a centro comunale per la protezione civile; il fabbricato rurale in frazione Le Castella, di cui al punto I) a Centro Direzionale per la Riserva Marina di Capo Rizzuto.

Il presente atto ha efficacia immediata dalla data di notifica, da parte dell'Agenzia del Demanio - filiale di Catanzaro al comune di Isola Capo Rizzuto, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-undecies, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n.575.

Roma 29 MAR. 2002

IL DIRETTORE CENTRALE
Antonio Musolino



Il Prefetto della Provincia di Crotone

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 15 luglio 2009, n. 94, recante disposizioni in materia di sicurezza pubblica, la quale, all'art. 2, comma 20, ha disposto la sostituzione dell'art. 2 *decies* della legge 31 maggio 1965, n. 575, prevedendo, tra l'altro, la competenza del Prefetto all'adozione del provvedimento di destinazione dei beni immobili confiscati;

VISTO il decreto emesso dal Tribunale di Crotone - Misure di Prevenzione, n. 25/2006 in data 18.05.2006 e divenuto definitivo in data 12.12.2007 con sentenza della Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta, nei confronti di Arena Nicola nato a Isola Capo Rizzuto il 20.08.1937 e Corda Tommasina nata a Isola Capo Rizzuto il 06.08.1942, la confisca di:

- 1) terreno agricolo ubicato nel Comune di Isola Capo Rizzuto, contrada "San. Giovanni loc. Cardinale, identificato al foglio mappa 24, particelle 30, 216, 218, 17, 60, 81, 89, 100, 104, 285, 341, 342;
- 2) terreno agricolo ubicato nel Comune di Isola Capo Rizzuto, contrada San Giovanni loc. Cardinale, identificato al foglio mappa 15, particelle 199, 201, 202, 203, 207, 209;
- 3) terreno agricolo ubicato nel Comune di Isola Capo Rizzuto, contrada San Giovanni loc. Cardinale, identificato al foglio mappa 25, particelle 178, 179, 180; ✓
- 4) terreno agricolo ubicato nel Comune di Isola Capo Rizzuto, contrada San Giovanni loc. Cardinale, identificato al foglio mappa 24, particelle 394, 396, 212, 214, 221.

VISTA la relazione prot. n. 2009/12759 in data 2 ottobre 2009 con la quale la Filiale Calabria dell'Agenzia del Demanio ha attribuito:

al terreno n.1 il valore complessivo di € 3.012.000,00 per una superficie pari a mq. 571.073;
 al terreno n. 2 il valore complessivo di € 79.200,00 per una superficie pari a mq. 18.500;
 al terreno n. 3 il valore complessivo di € 25.800,00 per una superficie pari a mq. 60.230;
 al terreno n. 4 il valore complessivo di € 92.600,00 per una superficie pari a mq. 21.656;

CONSIDERATO che, con la menzionata relazione, la Filiale Calabria dell'Agenzia del Demanio ha proposto di trasferire i beni sopra descritti al patrimonio indisponibile del Comune di Isola Capo Rizzuto per essere destinati a finalità sociali;

CONSIDERATO che lo scrivente ritiene di non doversi discostare dalla destinazione proposta dal Direttore della Filiale Calabria dell'Agenzia del Demanio;

VISTI gli articoli 2-*decies* e *undicies* della legge 31.5.1965, n. 575;

DISPONE

Gli immobili siti nel Comune di Isola Capo Rizzuto, meglio descritti in premessa, sono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Isola Capo Rizzuto per finalità sociali.



Il Prefetto della Provincia di Crotone

La Filiale Calabria dell'Agenzia del Demanio è incaricata della consegna dei beni all'Ente destinatario.

Il presente atto ha efficacia immediata dalla data di notifica, da parte della Prefettura - UTG al Comune di Isola Capo Rizzuto, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato art. 2- undices, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Crotone, 26 ottobre 2009

La presente copia composta da
n. 2 fogli è conforme
all'originale emesso da questo
ufficio.
Crotone, 19-11-2010

IL CAPO DI GABINETTO
MICUCCI



IL PREFETTO
(L. Varratta)

3

COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO (Provincia di Crotone) UFFICIO PROTOCOLLO	<i>Copia</i>
08 NOV 2010	
Prot. N° 18061	
Cat. _____ Cl. _____ Fasc. _____	



38

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Verbale di consegna dei seguenti immobili:

- Appozzamenti di terreno siti in Isola di Capo Rizzuto (KR) e distinti in catasto ai fogli di mappa: n. 15, particelle 199, 201, 202, 203, 207, 209; n. 24, particelle 285, 17, 60, 81, 89, 216, 218, 394, 396, 100, 104, 30, 341, 342, 212, 214, 221; n. 25, particelle 178, 179, 180.

Decreto di confisca n. 9/07 - 76/06 RMP datato 22/12/2006 della Corte d'Appello di Catanzaro, divenuto definitivo il 12/12/2007.

In data 08/11/2010, alle ore 10.50, presso gli uffici della Prefettura di Crotone, sono presenti:

- in rappresentanza dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il Cap. CC Riccardo Bognanni;
- in rappresentanza del Comune di Isola di Capo Rizzuto (KR), il sig. Calabretta Antonio nella qualità di responsabile del settore "patrimonio" del Comune.

PREMESSO CHE

- con provvedimento n. F. 3555/GAB, in data 26 ottobre 2009, il Prefetto della Provincia di Crotone ha disposto il trasferimento dei terreni sopra descritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Isola di Capo Rizzuto (KR), per essere destinati a finalità sociali;
- per tali terreni, occupati, l'Agenzia del Demanio di Catanzaro, già in data 12/11/2008, aveva emesso intimazione di sgombero;
- tale intimazione era stato oggetto di ricorso amministrativo da parte della "Società agricola S. Giovanni s.n.c." – società con legale rappresentante Salvatore Arena figlio del Nicola Arena destinatario del provvedimento di confisca;
- il Consiglio di Stato con ordinanza nr. 588/2010 del 2 febbraio 2010 ha rigettato l'appello cautelare presentato dalla predetta società;

CONSIDERATO CHE

- con nota prot. n. 10/28-12/F. 770/GAB in data 15 settembre 2010, la Prefettura – UTG di Crotone rendeva noto che nulla osta acché i predetti beni immobili vengano consegnati al Comune in argomento;
- in data 24 settembre 2010, è stato siglato apposito protocollo d'intesa tra questa Agenzia Nazionale, la Prefettura di Crotone, gli Enti Territoriali ed altre associazioni/enti avente ad oggetto la "GESTIONE DEI TERRENI CONFISCATI AD ISOLA DI CAPO RIZZUTO E CIRÒ E ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA COSTITUZIONE DI UNA NUOVA COOPERATIVA SOCIALE";
- in data 18/10/2010 è stata costituita l'Associazione Temporanea di Scopo di cui al predetto protocollo d'intesa;

SI DÀ ATTO CHE

Il Cap. Riccardo Bognanni, nella qualità di funzionario in servizio presso l'Agenzia Nazionale, consegna gli immobili indicati in premessa al sig. Calabretta Antonio nella qualità di responsabile del settore "patrimonio" del Comune di Isola di Capo Rizzuto (KR), che li accetta nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.
L'Amministrazione comunale di Isola di Capo Rizzuto (KR) resta impegnata ad effettuare le dovute trascrizioni complete del vincolo di indisponibilità apposto sui cespiti, da espletarsi nei termini di legge, in favore dell'Ente e contro il Demanio dello Stato e di promuovere la voltura catastale degli immobili in testa al Comune, liberando questa Agenzia Nazionale da ogni responsabilità.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, lett. f) e g), del D.L. n. 4 del 4 febbraio 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 50 del 31 marzo 2010, il Comune di Isola di Capo Rizzuto (KR) vorrà aggiornare questa Amministrazione in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali i beni sono assegnati ed in ordine alla gestione degli stessi.
Il Presente Verbale viene chiuso alle ore 11:50 di oggi.

Per l'Agenzia Nazionale
[Signature]

V.P.
IL PREFETTO DI CROTONE
(Panico)

Per il Comune di Isola di Capo Rizzuto (KR)
[Signature]